



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎
0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 35 del 10/05/2017

OGGETTO:

PIANO DI RECUPERO DELL'EX CALZATURIFICIO BERTINI POSTO TRA LE VIE ABRUZZI E CAMPANIA NELL'UTOE N. 4 "SAN ROMANO - PROPRIETÀ LUCIANA CANSANI IN BERTINI - VARIANTE CONTESTUALE AL R.U. - ApprOvAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 110, 111 e 119 DELLA L.R. N. 65/2014.

L'anno duemiladiciassette addì 10 - dieci - del mese maggio alle ore 21:00 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Prese	Assen
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	X	-
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	-	X
REMORINI MARINA	X	-
POTI' LUCA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Prese	Assen
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentINI SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	-	X
FRESCHI LORENO	X	-
BELLOFATTO DARIO	X	-
RAFFAELLI ERICA	X	-
VANNI MARIA	X	-

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Prese	Assent
MARZINI ROBERTO	X	-
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con propria deliberazione n. 10 del 26 gennaio 2017 ha adottato:
 1. ai sensi degli articoli 107, 109, 111 e 119 della L.R. n. 65/2014, il Piano di recupero degli immobili posti a Montopoli V.A, in frazione San Romano, tra le via Abruzzi e Campania ai numeri civici 9 e 13, rappresentati al C.F. dello stesso comune dalla particella n. 254 sub 1 e 2 del foglio n. 6, redatto secondo il dettato dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, della L.R. n. 65/2014 e delle Norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale vigente, il progetto di un insieme sistematico di opere finalizzate alla edificazione di 2.504,00 m² di Superficie utile lorda con destinazione residenziale o compatibile con la residenziale, con relativi standard;
 2. ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014 e contestualmente al Piano attuativo di cui al primo punto, la variante al regolamento urbanistico per circoscrivere ed individuare graficamente il perimetro dell'intervento di recupero in oggetto;
- In osservanza della sopraddetta L.R. n. 65/2014 il piano è stato depositato presso la sede comunale per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 8 marzo 2017, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, e l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul B.U.R.T. e mediante pubblicazione sul sito web del comune;
- Vista la certificazione del Segretario comunale, attestante il deposito della deliberazione di adozione con i relativi allegati, la pubblicazione dell'Avviso di deposito all'Albo Pretorio, l'inserimento nel B.U.R.T., e dato atto che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni né opposizioni;
- Ricordato il provvedimento assunto con deliberazione G.M. n. 187/2016 di verifica dell'Autorità competente con decisione di esclusione dalla VAS;
- Visto il rapporto dell'attività svolta dal garante dell'informazione e della partecipazione;
- Considerato che, sulla base della disciplina definita dal R.U., l'intervento di recupero è attuato con la realizzazione di nuovi immobili in sostituzione di immobili precedenti;
- Visto ancora lo schema di convenzione, anch'esso redatto dal Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente", contenente tutte le prescrizioni e obblighi previsti dal quinto comma dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 119 della L.R. n. 65/2014 ed in particolare:
 - a) la cessione gratuita, entro i termini prestabiliti delle aree relative all'urbanizzazione primaria e, in particolare del parcheggio per almeno 330,00 m², il verde pubblico per almeno 514,00 m² e la viabilità pubblica per il soddisfacimento della relativa quota areale;
 - b) l'assunzione a carico della Ditta lottizzante degli oneri relativi alla esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione secondo i relativi elaborati del progetto di Piano di recupero sopra elencati, comprensive di opere all'interno dell'area fondiaria, altre in parte ricomprese al suo esterno ma ad esso funzionali;
 - c) le modalità per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da completarsi entro il termine massimo di tre anni dal rilascio del titolo edilizio necessario per la loro esecuzione;
 - d) le modalità ed i termini per la prestazione di congrue garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione;
- Dato atto ancora che:
 - a) per il Piano attuativo sono state redatte le indagini geologiche, ai sensi della L.R. n. 65/2014, con allegate le certificazioni previste Regolamento di attuazione dell'art. 62 della medesima legge regionale, approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, tutte depositate al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Pisa, in data 10 agosto 2016 con n. 56;
 - b) per i contenuti del Piano di gestione del Rischio Grandi Alluvioni (PGRA) approvato, con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, il comparto non rientra tra le aree soggette a rischio alluvione;
- Appurato di nuovo che il Piano di recupero in oggetto è stato redatto:
 - a) nel rispetto delle disposizioni espresse nell'art. 4 della L.R. n. 65/2014, con particolare riguardo alla sua attuazione nell'ambito del territorio urbanizzato come individuato dallo strumento urbanistico

generale vigente, e all'accertamento dell'esistenza di condizioni che garantiscono la corretta riproduzione del patrimonio territoriale, l'accesso ai servizi d'interesse pubblico, la sicurezza idrogeologica, l'approvvigionamento idrico, la disponibilità di energia è adeguata qualità dell'insediamento;

- b) nel rispetto delle disposizioni espressi nell'art. 37 della L.R. n. 1/2005, con particolare riguardo al contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, all'utilizzo di materiali con requisiti tecnologici e compositivi tali da assicurare il benessere fisico, il contenimento energetico e la salubrità, il rispetto dei requisiti di fruibilità e accessibilità delle persone nella costruzione degli edifici e alla realizzazione di spazi pubblici e privati destinati alla viabilità pedonale o meccanizzata;

• Visti ancora:

- a) il Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione, approvato con Deliberazione C.R. n. 72 del 24 luglio 2007, con la sua integrazione adottata con Deliberazione C.R. n. 58 del 2 luglio 2014 in tema di piano paesaggistico, con la relativa scheda d'ambito "Val di Nievole e Val d'Arno Inferiore", e appurato che il piano attuativo in oggetto non interessa beni paesaggistici;
- b) il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante adottata con deliberazione C.P. n. 49 dell'8 ottobre 2012;

- Visto il Regolamento approvato con D.P.G.R. 11 novembre 2013, n. 64/R in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, e la sua prevalenza in materia, ai sensi dell'art. 32 nonché la sua vigenza in ordine all'art. 245 della L.R. n. 65/2014;

- Visto il P.C.C.A. vigente che classifica le aree oggetto d'intervento in classe IV;

- Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente, cui è demandata la competenza del Servizio proponente:

"Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile"

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

- Consiglieri presenti: n. 15
- Consiglieri favorevoli : n. 10
- Consiglieri astenuti : n. 3 (Carli, Gronchi e Vanni M.)
- Consiglieri contrari : n. 2 (Potì e Raffaelli)

A seguito della proclamazione del Presidente

DELIBERA

- 1. Di approvare**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014, la variante al regolamento urbanistico per l'intervento di recupero, degli immobili posti a Montopoli V.A, in frazione San Romano, tra le via Abruzzi e Campania ai numeri civici 9 e 13, rappresentati al C.F. dello stesso comune dalla particella n. 254 sub 1 e 2, il tutto come rappresentato nella tavola n. 5 – stato modificato – allegata alla deliberazione consiliare n. 10/2017;
- 2. Di approvare**, ai sensi degli articoli 107, 109, 111 e 119 della L.R. n. 65/2014 e contestualmente al punto 1., il Piano di recupero degli immobili posti a Montopoli V.A, in frazione San Romano, tra le via Abruzzi e Campania ai numeri civici 9 e 13, rappresentati al C.F. dello stesso comune dalla particella n. 254 sub 1 e 2 del foglio n. 6, redatto secondo il dettato dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, della L.R. n. 65/2014 e delle Norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale vigente, complessivamente costituito dagli elaborati facenti parte della delibera consiliare di adozione n. 10/2017, tutto costituente il progetto di un insieme sistematico di opere finalizzate alla edificazione di 2.504,00 m² di Superficie utile lorda con destinazione residenziale o compatibile con la residenziale, con relativi standard;
- 3. Di approvare** integralmente e specificamente in ogni sua parte lo schema di convenzione contenente tutte le prescrizioni e obblighi di cui quinto comma dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765 e

dell'art. 109 della L.R. n. 65/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, come ricordato nelle premesse;

4. **Di prendere** atto che il Responsabile del Settore III ha dichiarato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;
5. **Di dare atto**, infine, che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore III di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;

Quindi, con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

- Consiglieri presenti: n. 15
- Consiglieri favorevoli : n. 10
- Consiglieri astenuti : n. 3 (Carli, Gronchi e Vanni M.)
- Consiglieri contrari : n. 2 (Potì e Raffaelli)

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. PAOLO DI CARLO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. PAOLO
DI CARLO

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 16/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
